

Sin.Base

- comunicato -

Via alla Porta degli Archi 3/1 – 010 86 22 050

www.sinbase.org – info@sinbase.org

I NOSTRI ARRETRATI CONTRATTUALI DOVE SONO?

Chi s'illude che i bisogni dei lavoratori non possano trovare espressione sindacale al "don Orione", ha fatto male i suoi conti. Gli arretrati sono fermi ad febbraio 2007, ossia alla 3^a una rata- tantum (40%) non percepita del 2° biennio economico 2006-2007, intorno agli 850 euro lordi. Non abbiamo nessuna intenzione che tali arretrati vengano archiviati o pasticciati con compromessi "concertativi" sulle nostre spalle.

Il fumo dei sindacati "graditi" non riempie la pancia o paga la spesa al supermercato.

QUESTI ARRETRATI CI SPETTANO PER LE NOSTRE FAMIGLIE, PER I NOSTRI FIGLI

Considerando che per ogni biennio economico percepiamo a titolo di arretrati intorno ai 2.500 € lordi ..., la somma totale di tutti gli arretrati non corrisposti ammonta a circa 6.000 € lordi, riferiti ai bienni economici 2006-2007 (da febbraio 2007) - 2008-2009 / 2010-2011.

Il mancato versamento di queste spettanze si traduce anche in un impoverimento delle retribuzioni, per via della negazione dei periodici aumenti tabellari (biennali) della paga base e del montante pensionistico "futuro", a partire da febbraio 2007. Inoltre i confederali avevano addirittura proposto un dimezzamento degli arretrati riguardanti il biennio 2006-2007 / 2008-30.09.2009, tramite il c.d. "Pre-contratto" bidone.

Altresì con l'estensione del "Calcolo contributivo" pensionistico esteso dal 01/01/2012 a tutti i lavoratori ancora con il "calcolo retributivo", tali pensioni saranno fortemente tagliate.

L'immobilismo sindacale potrebbe portare pure alla sostituzione dell'attuale Contratto (ARIS), già economicamente basso, con uno ancora peggiore: l'arretramento dei salari sarebbe automatico.

La storiella che le sorti contrattuali si decidono a Roma è solo una scusa che i "Grandi Sindacati" (CGIL-CISL-UIL) raccontano per non affrontare la difesa dei nostri interessi, neanche sul piano aziendale.

Nessuna fiducia a Confederazioni Sindacali che hanno firmato nel 1992 l'eliminazione della contingenza e nel 1995 fecero i tromboni alla maledetta riforma pensionistica "Dini".

Per tutti questi motivi,

siamo stufi delle incongrue "passeggiate" in Via Fieschi con tanto di permessi sindacali benedetti perfino dalla Direzione, che non hanno portato a nulla di concreto. Solo "bla bla" per non ottenere niente.

E' ora che la Direzione del "don Orione" renda conto ai lavoratori delle risorse messe a disposizione dalla Regione, visto che gli "esperti" confederali che ne conoscono gli importi si guardano bene dal renderli noti.

E' l'ora di avvalerci dei nostri Legali per far emergere tutte le omissioni del caso, poiché sono decine le Delibere dal 2007 ad oggi che documentano gli stanziamenti di milioni di euro dati al "don Orione". Siamo determinati ed

apriremo dei contenziosi legali per ottenere quanto ci spetta.

Per informazioni e contatti telefonare alla sede del Sin.Base o al n° 3382261763

Passa dalla tua parte passa al *Sin Base*

st. in prop. 5/5/12